



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

INCONTRO INFORMATIVO SULLA SUA-CDS 2017

10 marzo 2017

Raffaella Di Biase

Responsabile Unità di staff Qualità Statistica e Valutazione

Laura Paolino

Unità di staff Qualità Statistica e Valutazione

Daniela Ritossa

Unità di staff Offerta formativa, sist. Inf e convenzioni per la didattica





OBIETTIVI DELL'INCONTRO

- Approfondire le **novità normative** (AVA2.0 + DM.987/2016 e ssmi + Note MIUR)
- Richiamare le **scadenze** dei diversi quadri della SUA-CdS e i responsabili delle diverse fasi
- Fare una carrellata delle tipologie di **informazioni da inserire nei diversi quadri**
- Avviare un processo di **miglioramento dei contenuti** prendendo spunto da **buone pratiche** presenti nel nostro Ateneo o in altri Atenei

NB: Per la corretta compilazione dei quadri (anche NON RAD) si rammenta l'importanza di fare riferimento alle LG CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici 2017/18 del 16/12/2016 (<http://web.units.it/sites/default/files/ncl/documenti/Allegato%203 Guida%20CUN%20ordinamenti%2013122016.pdf>)



NOVITA' NORMATIVE (AVA2.0 + DM.987/2016 e ssmi + Nota MIUR n.5227 del 23/2/2017)

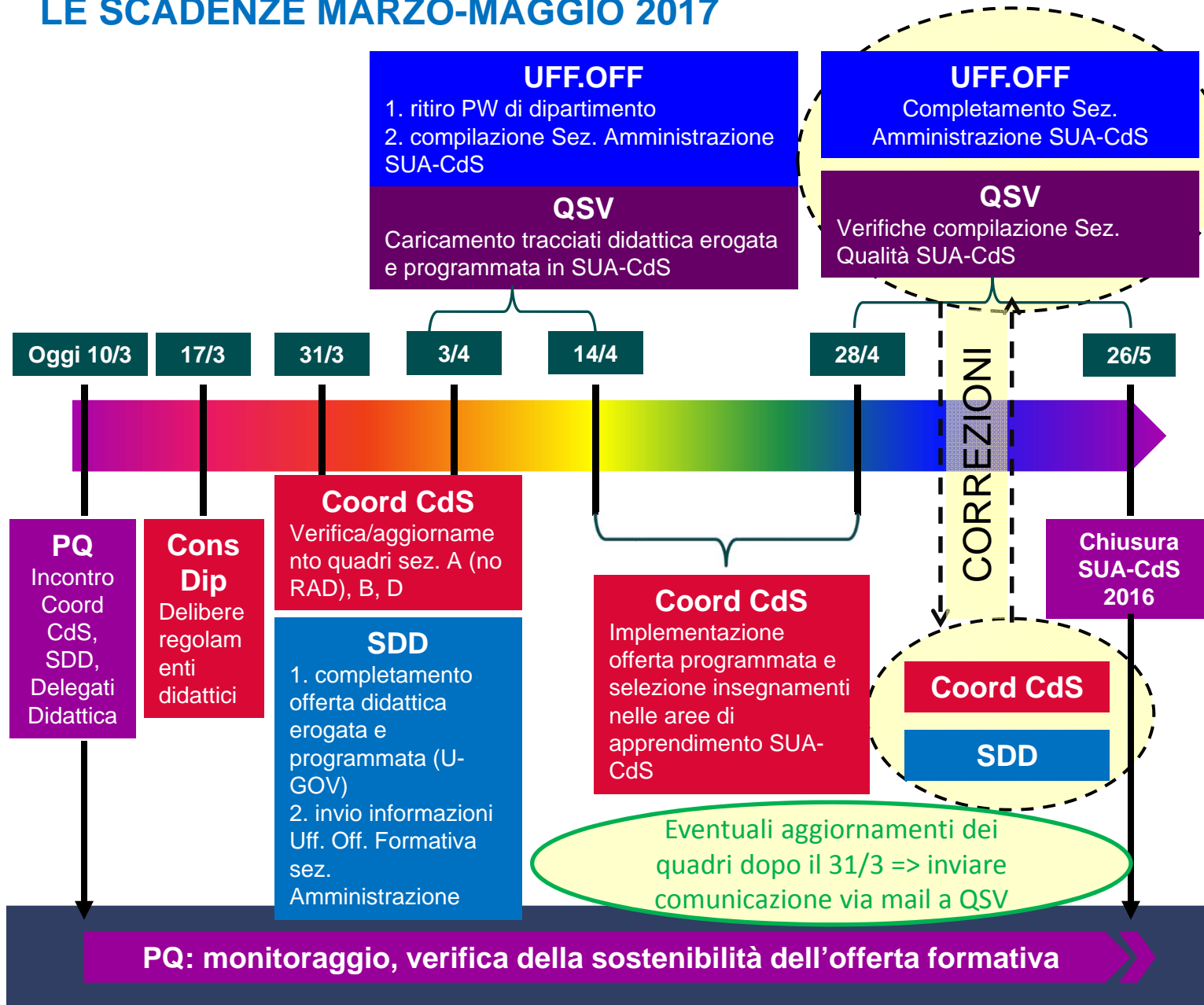
- **Docenza di riferimento:** modificati requisiti docenza (numeri minimi + SSD A-B-C)
- **Utenza sostenibile:** parametro per calcolo docenti di riferimento (W) => per CdS già accreditati è posto uguale al n. iscritti l'anno ANS (min tra 2015 e 2016 + caso a parte programmazione nazionale): il valore è modificabile ma **NON VA MODIFICATA AUTONOMAMENTE** (segnalare eventuali necessità di modifica a PQ che verifica la sostenibilità, in caso di programmazione locale o superamenti attesi delle numerosità max)
- Non più previsto decreto accreditamento annuale, ma introdotte **verifiche ex post su permanenza requisiti docenza** in rapporto a n. iscritti ANS (febbraio di ogni anno)
- Nuove definizioni di **corsi di studio internazionali**
- **DID:** dell'indicatore DID che non rientra più tra i requisiti di accreditamento, ma la **didattica da erogare deve in ogni caso essere sostenibile con le risorse a disposizione**, pertanto l'eliminazione del vincolo del DID non implica che si possa procedere ad un aumento non motivato delle ore da erogare.

NB - AVA 2.0: Punto di attenzione R1.C.3 - Sostenibilità della didattica: L'Ateneo deve dare prova di aver elaborato **strumenti adeguati per rilevare e gestire il quoziente studenti/docenti dei propri CdS e di saper agire per sanare le eventuali aree di sofferenza.**

L'Ateneo deve disporre di una **strategia per controllare e ottimizzare la quantità complessiva di ore di docenza assistita erogata, in linea con il limite di ore previsto dal D.M. 1059/2013 (parametro "DID")**. Nel caso in cui tale limite non venga rispettato, il superamento dovrà essere giustificato dalla presenza di iniziative volte ad aumentare l'efficacia degli insegnamenti agevolando il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (e.g. tramite lo svolgimento di esercitazioni pratiche in piccoli gruppi, il frazionamento di classi numerose per le lezioni frontali, la duplicazioni di lezioni in orari serali o comunque adatte a studenti con difficoltà di frequenza, la proposta di insegnamenti di carattere molto avanzato per piccoli gruppi di studenti, tenuti da docenti di alta qualificazione e comuni alla Laurea Magistrale e al Dottorato di Ricerca).



LE SCADENZE MARZO-MAGGIO 2017





ACCESSO SUA-CDS

Per compilare:

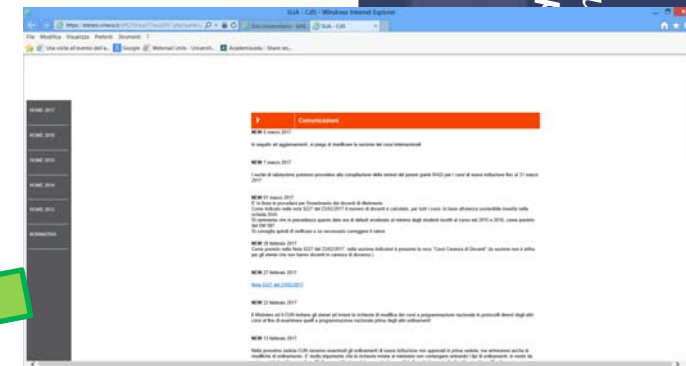
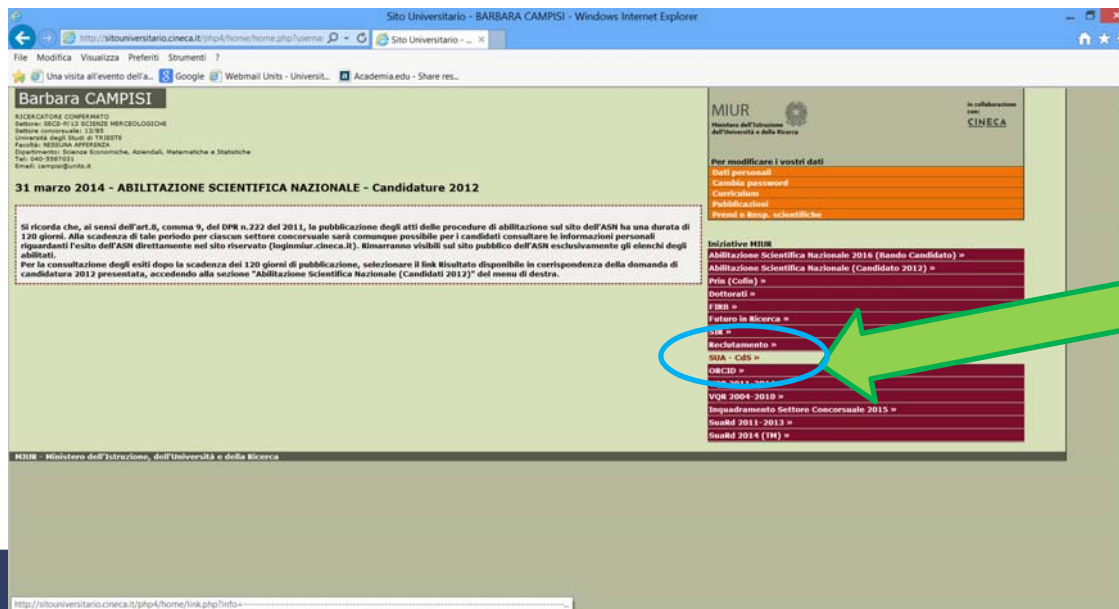
accedere alla procedura dalla pagina <http://ava.miur.it/>, selezionare dal menù a tendina "Univ. di TRIESTE" e inserire **username e password** già comunicati ai **Dipartimenti**

Per visualizzare (tutti i CdS del Dipartimento):

accedere alla procedura dalla pagina <http://ava.miur.it/>, selezionare dal menù a tendina "Univ. di TRIESTE" e inserire **username** già comunicato al **Dipartimento** e **password: «lettura»**

Per visualizzare (il o i CdS della classe):

accedere al proprio sito docente (<http://loginmiur.cineca.it>) con le proprie credenziali e cliccare sulla voce «SUA-CdS» come indicato in figura





SEZIONE A - Obiettivi della Formazione

Domanda di formazione			
A 1	▶ QUADRO A1.a RAD	Consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzioni)	ORDINAMENTO
	▶ QUADRO A1.b	Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)	AGGIORNAMENTO ANNUALE
A 2	▶ QUADRO A2.a RAD	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali per i laureati	ORDINAMENTO
	▶ QUADRO A2.b RAD	Il corso prepara alla professione di (codifiche)	ORDINAMENTO
A 3	▶ QUADRO A3.a RAD	Conoscenze richieste per l'accesso	ORDINAMENTO
	▶ QUADRO A3.b	Modalità di ammissione	AGGIORNAMENTO ANNUALE

Presidio della Qualità – Unità di staff Qualità Statistica e Valutazione

10 marzo 2017

6/28

COMMISSIONE DIDATTICA DIPARTIMENTI (2/3/2017)
 - Estate 2017: monitoraggio annuale e commento degli indicatori (tutti i corsi di studi); riesame ciclico (i 22 corsi che non lo hanno ancora effettuato); **rilettura delle SUA in previsione di un miglioramento delle stesse anche nella parte ordinamentale, per il 2018 (tutti i corsi di studi). Requisiti: R3.A.1 – R3.A.2 – R3.B.2**
 - Autunno 2017: proseguimento della rilettura delle SUA (tutti i corsi di studi); Avvio dell'attività delle commissioni paritetiche. **Inizio della stesura delle SUA 2018 (tutti i corsi di studi).**



Domanda di formazione

A
1

▶ QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

AGGIORNAMENTO
ANNUALE

D.M. 270/04: necessario istituire un **rapporto continuativo** con il mondo del lavoro

➡ **CONSULTAZIONI INIZIALI + CONSULTAZIONI PERIODICHE**

➤ Aggiornare con esiti **consultazioni recenti** a cura del CdS:

- ✓ Riunioni periodiche **comitato di indirizzo**
- ✓ Riunioni ad hoc di parti interessate
- ✓ Analisi studi di settore
- ✓ Questionario (è strumento, NON E' la consultazione)

VERBALE!!! contenente
sintesi delle proposte e
decisioni conseguenti

➤ **integrare con le info richieste se non presenti in A1a:** periodicità, modalità, ricorso a studi di settore, comitato di indirizzo ➡ **L.G. PQ** <https://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-1714>

NB - AVA 2.0: Punto di attenzione R3.A.3 – Consultazione delle parti interessate: (...) il CdS consulta sistematicamente, le principali parti interessate (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, rappresentanti del mondo della cultura, della produzione...), sia direttamente, sia attraverso l'utilizzo di studi di settore. (...) il CdS assicura che sia creato un luogo di riflessione (ad esempio **un comitato d'indirizzo**) **coerente con i profili culturali in uscita**, che rifletta, approfondisca e fornisca elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati.

NB - AVA 2.0: Punto di attenzione R3.D.2 – Coinvolgimento degli interlocutori esterni: Il CdS garantisce interazioni in itinere con le parti interessate, consultate durante la fase di programmazione. Le modalità di interazione **riflettono il carattere culturale, scientifico o professionale del corso, sono coerenti con gli obiettivi e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche in relazione ai cicli di studio successivi** (compreso il Dottorato di Ricerca).

31/03/2017



SEZIONE A - Obiettivi della Formazione

Domanda di formazione

A
3

▶ QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

Testo descrittivo: riprendere da **regolamento didattico** vigente (pubblicato sul sito del CdS)

AGGIORNAMENTO
ANNUALE

- **Per tutti i CdS:** Titolo di accesso; eventuale previsione accesso programmato; modalità di verifica del possesso delle conoscenze iniziali (es: risoluzione di un test a risposta multipla....)
- **Per L:** tipologia e modalità di assegnazione e di soddisfacimento degli obblighi formativi aggiuntivi (es: attività tutoriali di recupero,...).
- **per LM:** dettagli sui requisiti curriculari e sulle modalità di verifica della preparazione iniziale.

Vedi
esempio
Slide 9

(8/3/2017)
31/03/2017



Esempio Modalità di Ammissione

Art. 3. Ammissione al corso di laurea **LT**

1. Per essere ammessi al corso di laurea in Chimica occorre essere in possesso del diploma dell'esame di stato di scuola superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, e possedere i requisiti richiesti dal regolamento didattico di Ateneo.

Il Corso di Laurea in Chimica è ad accesso programmato in quanto prevede l'utilizzo di laboratori didattici sperimentali, ai sensi degli artt. 2 e 3 della legge 2.08.1999 n. 264 "Norme in materia di accessi ai corsi universitari". La determinazione del numero di studenti da ammettere viene effettuata annualmente dal Consiglio, seguendo i criteri del suddetto articolo.

2. L'esame di ammissione consiste nella risoluzione di un test a risposta multipla. I tempi ed i modi del test di ingresso saranno segnalati annualmente sul sito dell'Ateneo www.units.it.

3. A partire dal primo anno del Corso di Laurea è ammessa l'iscrizione di studenti a part-time.

4. I termini per l'immatricolazione e l'iscrizione sono determinati dal *Calendario didattico* di Ateneo.

5. Gli studenti verranno iscritti in base alla graduatoria fino al completamento dei posti disponibili a prescindere dalla votazione ottenuta. Per gli studenti immatricolati che avranno ottenuto una votazione inferiore alla percentuale del punteggio massimo complessivo fissata nel Manifesto degli Studi saranno organizzate attività tutoriali di recupero per colmare le carenze evidenziate. Tali carenze si riterranno colmate al superamento dei corrispondenti esami curriculari del primo anno.

O.F.A.

Art. 3. Ammissione al Corso di Studio **LM**

A3.a

1. Sono ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Chimica gli studenti in possesso della Laurea o del Diploma universitario di durata triennale, o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Gli studenti devono inoltre essere in possesso delle seguenti conoscenze, competenze e abilità nelle sotto indicate materie:
 - Chimica di base: inorganica, organica, fisica, ed analitica.
 - Matematica e Fisica.
 - Abilità pratica nei laboratori chimici.

Il possesso di tali conoscenze, competenze e abilità sarà verificato attraverso le procedure di cui ai successivi comma 2 e 3.

Requisiti
curriculari

A3.b

2. Il Corso di Laurea Magistrale in Chimica è ad accesso libero per gli studenti che siano in possesso di Laurea nella Classe Scienze e Tecnologie Chimiche, L27, e per i laureati in possesso di altre Lauree Triennali che abbiano conseguito i seguenti Crediti Formativi Universitari (CFU) negli ambiti disciplinari sotto indicati:
 - 20 CFU nell'ambito delle discipline matematiche, informatiche e fisiche: FIS/01-08, MAT/01-09, INF/01;
 - 70 CFU complessivi nell'ambito delle discipline chimiche analitiche e ambientali: CHIM/01; chimiche inorganiche e chimico-fisiche: CHIM/02-03; chimiche organiche e biochimiche: BIO/10, CHIM/06.

Verifica
preparazione

3. I Laureati con elevata preparazione, risultante dalle conoscenze e competenze certificate nel curriculum, provenienti da percorsi formativi non perfettamente coerenti con i requisiti richiesti dal precedente comma 2, dovranno sostenere, prima di poter accedere al corso di Laurea Magistrale in Chimica, gli esami del corso di Laurea Triennale in Chimica L27 che verranno indicati dalla Commissione Didattica dopo una valutazione del loro curriculum.

4. I termini per l'immatricolazione e l'iscrizione sono determinati dal *Calendario didattico* di Ateneo.



SEZIONE A - Obiettivi della Formazione

Risultati di apprendimento attesi

A 4 a	▶ QUADRO A4.a RAD	Obiettivi formativi specifici del Corso	ORDINAMENTO
A 4 b	▶ QUADRO A4.b.1 RAD	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	ORDINAMENTO
	▶ QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	AGGIORNAMENTO ANNUALE
A 4 c	▶ QUADRO A4.c RAD	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento	ORDINAMENTO
A 5	▶ QUADRO A5.a RAD	Caratteristiche della prova finale	ORDINAMENTO
	▶ QUADRO A5.b	Modalità di svolgimento della prova finale	AGGIORNAMENTO ANNUALE

COMMISSIONE DIDATTICA DIPARTIMENTI (2/3/2017)

- Estate 2017: monitoraggio annuale e commento degli indicatori (tutti i corsi di studi); riesame ciclico (i 22 corsi che non lo hanno ancora effettuato); **rilettura delle SUA in previsione di un miglioramento delle stesse anche nella parte ordinamentale, per il 2018 (tutti i corsi di studi). Requisiti: R3.A.1 – R3.A.2 – R3.B.2**

- Autunno 2017: proseguimento della rilettura delle SUA (tutti i corsi di studi); Avvio dell'attività delle commissioni paritetiche. **Inizio della stesura delle SUA 2018 (tutti i corsi di studi).**



SEZIONE A - Obiettivi della Formazione

Risultati di apprendimento attesi

A
4
b

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AGGIORNAMENTO
ANNUALE

le **aree di apprendimento** e le descrizioni **possono essere aggiornate** per ogni nuova coorte → suggerimento 2016: **verificare, aggiornare, migliorare**

- Conoscenza e comprensione = **sapere**
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione = **saper fare**

Al termine del Corso di Laurea lo studente sarà in grado di:

1. ...
2. ...
3. ...

Tali risultati sono acquisiti attraverso lezioni frontali, esercitazioni in aula, discussione di casi,...

La verifica dei risultati ottenuti avviene tramite prove di esame (scritti/orali), presentazione di elaborati, project-work,...

Vedi
esempio
Slide 12

(8/3/2017)
28/04/2017



L-30 Fisica
Università di Camerino

CEV:
**Segnalata come prassi
eccellente** la mappatura
dei risultati di
apprendimento attesi che
si trova richiamata nei
programmi degli
insegnamenti

ANALISI MATEMATICA I

(omissis)

Obiettivi formativi

D1 - CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Risultati attesi:

- Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:
- 1 Illustrare i risultati fondamentali sui limiti di successioni e funzioni e sulle funzioni continue.
 - 2 Illustrare i risultati fondamentali del Calcolo in una variabile.

D2 - CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE

Risultati attesi:

- Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:
- 1 utilizzare il linguaggio e il formalismo matematico per lo studio delle proprietà di funzioni di una variabile reale, successioni e serie numeriche
 - 2 applicare gli schemi di deduzione matematici incontrati alle dimostrazioni di semplici risultati, diversi da quelli conosciuti, ma a questi correlati

D3 - AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Risultati attesi:

- Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:
- 1 identificare ipotesi e conclusioni in teoremi conosciuti ed esaminarne le dimostrazioni, valutandole criticamente per costruire eventualmente controesempi

Esempio Risultati apprendimento

Area di apprendimento metodi matematici

Conoscenza e comprensione

Al termine del Corso di Laurea lo studente dovrà essere in grado di:

- D1.1A riferire i teoremi dell'analisi matematica e descrivere le proprietà delle funzioni ad una o più variabili
- D1.2A riferire i teoremi principali dell'algebra e della geometria e descrivere le proprietà degli spazi vettoriali di dimensione finita
- D1.3A illustrare le proprietà delle funzioni a variabile complessa e descrivere le loro principali applicazioni alla fisica
- D1.4A riferire i teoremi elementari dell'analisi funzionale e descrivere le applicazioni degli spazi di Hilbert alla fisica
- D1.5A illustrare le caratteristiche principali dei linguaggi di programmazione e delle più importanti strutture dati.

Tali risultati sono acquisiti attraverso lezioni frontali, esercitazioni in aula, studio individuale, lavori di gruppo. La verifica dei risultati ottenuti avviene tramite prove intermedie di valutazione durante lo svolgimento dell'attività formativa ed esami scritti e/o orali al termine dell'attività formativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del Corso di Laurea lo studente dovrà essere in grado di:

- D2.1A costruire il grafico di funzioni di una o due variabili ed eseguire correttamente problemi di calcolo differenziale ed integrale
- D2.2A riconoscere e caratterizzare curve e superfici in due e tre dimensioni e risolvere problemi di calcolo vettoriale e con matrici
- D2.3A applicare l'analisi in variabile complessa per il calcolo di integrali e per l'analisi di segnali in fisica
- D2.4A determinare le proprietà degli operatori lineari e applicarle per la risoluzione di problemi di fisica classica e quantistica
- D2.5A eseguire, rielaborare e sviluppare semplici programmi software per la soluzione numerica di problemi di fisica

Tali risultati sono acquisiti attraverso esercitazioni in aula, studio individuale, attività di laboratorio ed esperienze di lavoro di gruppo.

La verifica dei risultati ottenuti avviene tramite prove intermedie durante lo svolgimento dell'attività formativa ed esami scritti e/o orali al termine dell'attività formativa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI MATEMATICA I [url](#)



SEZIONE A - Obiettivi della Formazione

Risultati di apprendimento attesi

A
5

▶ QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

Testo descrittivo: riprendere da **regolamento didattico** vigente (pubblicato sul sito del CdS)

AGGIORNAMENTO
ANNUALE

comprende la parte relativa al regolamento del corso di studio: indicazioni operative, struttura della commissione, modalità di attribuzione del voto finale,....

Vedi
esempio
Slide 14

(8/3/2017)
31/03/2017



LT Chimica

▶ QUADRO A5.a
RAD

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste in un elaborato scritto individuale e viene effettuata con la supervisione di un docente o di un esperto concordato con il Consiglio dei Corsi di Studio in Chimica. La tesi verterà su argomenti di chimica di interesse nell'ambito della Ricerca e dell'Industria e dovrà dimostrare la capacità del candidato di sviluppare in modo autonomo il tema assegnato, anche attraverso indagini di tipo bibliografico. La tesi potrà prevedere brevi attività di laboratorio all'interno o all'esterno dell'Università. 15/01/2016

A5.b

Art. 8. Prova finale e conseguimento del Titolo di Laurea

1. La prova finale (TESI) consiste nella discussione pubblica di un elaborato scritto individuale. La tesi viene svolta sotto la guida di un relatore, di norma appartenente al Consiglio dei Corsi di Studio, il cui nominativo dovrà essere comunicato al Consiglio dei Corsi di Studio. Qualora lo studente volesse scegliere un relatore di altro corso di studio, tale scelta dovrà essere approvata dal Consiglio dei Corsi di Studio.

Il relatore potrà eventualmente scegliere un correlatore che seguirà lo studente, assieme al docente relatore, nel corso del suo periodo di tesi. La tesi verterà su argomenti di chimica, di interesse nell'ambito della Ricerca e dell'Industria compreso l'approfondimento di temi sviluppati nei corsi e nelle sperimentazioni del triennio di studi e dovrà dimostrare la capacità del candidato di sviluppare in modo autonomo il tema assegnato, anche attraverso indagini di tipo bibliografico. La tesi potrà prevedere brevi attività di laboratorio all'interno o all'esterno dell'Università. Il carico di lavoro previsto per lo svolgimento della tesi è equivalente a 15 CFU. Prima di iniziare il periodo dedicato alla tesi lo studente deve aver superato gli esami previsti nei primi due anni di corso.

3. Ai sensi del comma 8 dell'art. 25 del RDA, hanno titolo a partecipare alle Commissioni Giudicatrici i professori di prima e seconda fascia e i ricercatori di Ateneo e degli Atenei convenzionati, nonché docenti di altri Atenei e personale non strutturato titolare di incarichi di insegnamento, limitatamente alle prove finali relative all'anno accademico per il quale l'incarico è stato conferito. Inoltre, il Coordinatore, su delega del Direttore del Dipartimento, può nominare come membri aggiuntivi, senza diritto di voto, esperti di elevata qualificazione. In ogni caso la maggioranza dei membri della Commissione giudicatrice deve essere composta da professori di prima e seconda fascia e ricercatori. Ai sensi del comma 9 art. 25 del RDA, la Commissione giudicatrice per la prova finale esprime la propria votazione in centodecimi. La votazione finale è determinata dalla media aritmetica dei voti attribuiti alle attività didattiche valutate con voto in trentesimi, pesata con i corrispondenti CFU, e convertita in centodecimi, alla quale la Commissione giudicatrice per la prova finale può assegnare da 1/110 a 7/110 punti a maggioranza in base alla valutazione del relatore e all'esito della presentazione. Al candidato che si laurei entro e non oltre la sessione di laurea straordinaria del terzo anno di corso viene attribuito un ulteriore incremento di 2/110. La votazione finale viene deliberata dalla Commissione a maggioranza con possibilità di lode.



SEZIONE B - Esperienza dello Studente

B1 Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento

▶ QUADRO B1.a	Descrizione del percorso di formazione	Pdf Piano degli studi (modello comune)	(8/3/2017) 28/04/2017
▶ QUADRO B1.b	Descrizione dei metodi di accertamento	Testo descrittivo: riprendere da regolamento didattico vigente (pubblicato sul sito del CdS)	

Vedi esempio Slide 16

B2 Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

▶ QUADRO B2.a	Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative	Link sito CdS orari	30/09/2017
▶ QUADRO B2.b	Calendario degli esami di profitto	Link appelli on-line ESSE3	
▶ QUADRO B2.c	Calendario sessioni della Prova finale	Link sito CdS sessioni laurea	

NB - AVA2.0: Punto di attenzione R3.B.5 – Modalità di verifica dell'apprendimento

Il CdS definisce un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche. Il CdS garantisce che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e adeguatamente pubblicizzate e comunicate agli studenti, innanzitutto garantendo che tali **modalità di verifica siano chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti**.

[Schede degli insegnamenti; SUA-CDS: quadri B1.b, B2.a, B2.b]

Mantenere aggiornato il sito web!!!



Esempio piano di studio modello comune



CORSO DI LAUREA IN MATEMATICA

CLASSE L-35: Scienze Matematiche

PIANO DEGLI STUDI

per gli studenti che si iscrivono al I anno nell'a.a.2015/16

Il Corso di laurea in Matematica non è articolato in curricula.

Gli insegnamenti sono così classificati in base alla Tipologia di attività formativa (TAF):

- A = attività formative di base
- B = attività formative caratterizzanti
- C = attività formative affini ed integrative
- D = attività formative a scelta dello studente
- E = prova finale - lingua
- F = altre attività

Curriculum comune				
I anno (60 CFU)				
Insegnamento	Modulo	Settore	TAF	CFU
Algebra 1		MAT/02	A	9
Analisi 1		MAT/05	A	9
Fisica Newtoniana		FIS/01	A	9
Geometria 1		MAT/03	A	9
Algoritmi e strutture dati		INF/01	A	9
Analisi 2		MAT/05	B	6
Geometria 2		MAT/03	B	6
Inglese		NN	E	3
II anno (57 CFU)				
Insegnamento	Modulo	Settore	TAF	CFU
Meccanica analitica		MAT/07	A	9
Algebra 2		MAT/02	B	9
Geometria 3	Mod. A	MAT/03	B	6
Geometria 3	Mod. B	MAT/03	B	6
Analisi 3	Mod. A	MAT/05	B	6
Analisi 3	Mod. B	MAT/05	B	6
Probabilità e statistica		MAT/05	B	6
Analisi numerica 1		MAT/08	B	9
III anno (63 CFU)				
Insegnamento	Modulo	Settore	TAF	CFU
Analisi complessa		MAT/05	A	6
Istituzioni di analisi e geometria	Mod. A	MAT/05	B	6
Istituzioni di analisi e geometria	Mod. B	MAT/03	B	6
Modelli		MAT/08	B	6
Insegnamento opzionale gruppo 1			C	18
Insegnamento a scelta gruppo 2			D	12
Tirocinio			F	3
Prova finale			E	6



Nel piano degli studi possono essere inseriti alcuni insegnamenti opzionali (TAF A, B, C) selezionabili tra:

INSEGNAMENTI OPZIONALI GRUPPO 1				
Insegnamento	Modulo	Settore	TAF	CFU
Fisica 2		FIS/01	C	9
Storia della matematica 1		MAT/04	C	6
Storia della matematica 2		MAT/04	C	6
Matematiche complementari		MAT/04	C	6
Complessità computazionale		INF/01	C	6
Computabilità e linguaggi		INF/01	C	6

Nel piano degli studi possono essere inseriti alcuni insegnamenti a scelta (TAF D) selezionabili tra:

INSEGNAMENTI SCELTA GRUPPO Z				
Insegnamento	Modulo	Settore	TAF	CFU
Logica		MAT/01	D	6
Complementi di algebra		MAT/01	D	6
Sistemi dinamici		MAT/07	D	6
Analisi numerica 2		MAT/08	D	6

PROPEDEUTICITA'

Sono previste le seguenti propedeuticità:

Algebra 1 propedeutico a Algebra 2, Geometria 3, Probabilità e Statistica, Matematiche complementari

Algebra 2 propedeutico a Complementi di algebra

Analisi 1 propedeutico a Analisi 2, Storia della matematica 1, Matematiche complementari

Analisi 2 propedeutico a Geometria 3, Analisi Complessa, Analisi 3, Meccanica Analitica, Analisi Numerica 1, Storia della Matematica 2

Analisi 3 propedeutico a Istituzioni di Analisi e Geometria, Probabilità e Statistica, Modelli, Sistemi dinamici

Analisi numerica 1 propedeutico a Modelli, Analisi numerica 2

Fisica newtoniana propedeutico a Fisica 2

Geometria 1 propedeutico a Geometria 2, Analisi 3, Probabilità e Statistica, Analisi Numerica 1

Geometria 2 propedeutico a Geometria 3, Analisi Complessa, Meccanica Analitica

Geometria 3 propedeutico a Istituzioni di Analisi e Geometria, Modelli, Sistemi dinamici

Algoritmi e strutture dati propedeutico a Analisi Numerica 1, Computabilità e linguaggi



SEZIONE B - Esperienza dello Studente

B3 Ambiente di apprendimento

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Compilato in automatico da tracciati
offerta erogata (a cura di QSV)

(28/2/2017)
10/04/2017
e scadenze
successive

- si popola con gli insegnamenti e con i nominativi dei docenti nelle 3 tornate annuali di caricamento tracciati
- si popolerà con i link ai CV dei docenti (phone book) importante → verificare **caricamento CV aggiornati!!!**
- e con i link alle pagine con il programma dei CdS (Guida on-line di ESSE3)
→ importante **migliorare i contenuti del Syllabus**

NB - AVA2.0: Punto di attenzione R3.C.1 – Dotazione e qualificazione del personale docente

Il CdS assicura che il numero e la qualificazione dei docenti siano adeguati a sostenere le esigenze del CdS (...)

Il CdS assicura che i metodi e gli strumenti didattici utilizzati dai docenti siano funzionali agli obiettivi perseguiti e diversificati in funzione delle esigenze degli insegnamenti; assicura inoltre che le nuove tecnologie siano impiegate in maniera opportuna.

Qualora si rilevino situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti, il CdS garantisce tempestiva comunicazione all'Ateneo e fornisce indicazioni su azioni correttive.



SEZIONE B - Esperienza dello Studente

B4 Infrastrutture

▶ QUADRO B4	Aule	Link a sito web CdS o caricamento Pdf Strutture (modello comune)
▶ QUADRO B4	Laboratori e Aule Informatiche	
▶ QUADRO B4	Sale Studio	Se possibile indicare le strutture ad uso del CdS (non genericamente tutte le strutture del Dipartimento)
▶ QUADRO B4	Biblioteche	
		Link a sito web biblioteche

(8/3/2017)
28/04/2017

Vedi
esempio
Slide 19

NB - AVA2.0: Punto di attenzione R3.C.2 – Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica

Il CdS accerta che i servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurino un sostegno efficace allo svolgimento delle proprie attività istituzionali. Il CdS garantisce la verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni e una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la propria offerta formativa.

Il CdS garantisce anche che l'Ateneo metta a disposizione adeguate strutture di sostegno alla didattica, quali biblioteche, sale studio, ausili didattici, infrastrutture IT, ecc., e che i servizi a esse collegate siano effettivamente fruibili da tutti gli studenti e dai docenti.



Esempio descrizione aule



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

LOGO DEL DIPARTIMENTO

DIPARTIMENTO.....

CORSO DI LAUREA/LAUREA MAGISTRALE/LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN

.....

CLASSE

AULE AD USO DEL CORSO DI STUDIO

DENOMINAZIONE	EDIFICIO/SEDE	INDIRIZZO COMPLETO	NUMERO POSTAZIONI	DOTAZIONI

ULTERIORI NOTE:



SEZIONE B - Esperienza dello Studente

B5 Servizi di contesto

▶ QUADRO B5	Orientamento in ingresso	Link al servizio orientamento dell'Ateneo + Testo a cura CdS
▶ QUADRO B5	Orientamento e tutorato in itinere	Testo a cura CdS + Link a cura CdS (es: sito tutori)
▶ QUADRO B5	Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e	Link allo Sportello lavoro di Ateneo + Testo a cura CdS
▶ QUADRO B5	Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli st	Link al servizio Mobilità internazionale dell'Ateneo + Testo a cura CdS
▶ QUADRO B5	Accompagnamento al lavoro	Link allo Sportello lavoro di Ateneo + Testo a cura CdS
▶ QUADRO B5	Eventuali altre iniziative	Testo a cura QSV + Testo a cura CdS + Link a cura CdS o pdf

gli accordi per il **doppio titolo** vanno inseriti qui, insieme agli accordi per mobilità

NB - AVA2.0:

Punto di attenzione R3.B.1 – Orientamento e tutorato

Punto di attenzione R3.B.3 – Organizzazione di percorsi flessibili

Punto di attenzione R3.B.4 – Internazionalizzazione della didattica

Punto di attenzione R3.C.2 – Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica

(8/3/2017)
31/03/2017

Vedi
esempio
Slide 21



Esempio integrazione quadro B5 «Orientamento in ingresso»

CdS del DIA:

<http://orientamento.dia.units.it/>



LT Economia e gestione aziendale **Esempio Altre iniziative**

► QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

Gli studenti del corso di laurea in Economia e gestione aziendale possono prendere parte ai progetti di didattica interattiva di seguito descritti. 08/05/2015

1) Premio Marketing per l'Università
SIM - Società Italiana di Marketing
www.premiomarketing.com
SCOPO: Risoluzione di un caso aziendale e realizzazione di una Brand Analysis
DESCRIZIONE:
Predisposizione di un piano di marketing in cui immedesimarsi nella figura dell'assistente del direttore marketing di una nota azienda italiana
Attestato di merito ai componenti delle migliori squadre
Premio per la prima squadra in classifica (ad esempio Master in Marketing o Comunicazione)
INSEGNAMENTI COINVOLTI (limitatamente al corso di laurea in Economia e gestione aziendale): Marketing

2) CFA Institute - Research Challenge
www.italiancfasociety.it/
Competizione Globale promossa dalla Società Italiana degli Analisti Finanziari Qualificati
SCOPO: Operare secondo una prospettiva professionale, interagire con l'azienda oggetto di analisi e confrontarsi con studenti di altri atenei
DESCRIZIONE:
Team composto da 5 persone selezionate da una commissione accademica
Redazione di un report in lingua inglese
Il team selezionato può partecipare alla sfida nazionale presso la Società Italiana CFA a Milano.
Il Team vincitore a livello nazionale partecipa alla sfida europea e successivamente alla sfida internazionale.
INSEGNAMENTI COINVOLTI (limitatamente al corso di laurea Economia e gestione aziendale):
- Finanza aziendale
- Analisi di bilancio
- Economia aziendale

L'Ateneo di Trieste offre ulteriori servizi rivolti a tutti gli studenti (linguistici; informatici; specifici per gli studenti diversamente abili,...) la cui descrizione è disponibile alla pagina:
<http://www.units.it/servizi/index.php/from/studenti>
Inoltre, tutti gli studenti possono usufruire dei servizi (abitativi, mensa e attività ricreative e di aggregazione, assistenza sanitaria e consulenza psicologica) erogati dall'Agenzia Regionale per il Diritto agli Studi Superiori del Friuli Venezia Giulia (ARDISS <http://www.ardiss.fvg.it/>).
Infine, tutti gli studenti possono usufruire delle attività sportive organizzate dal Comitato Universitario per lo Sport (<http://www2.units.it/comitatosport/>).



SEZIONE B - Esperienza dello Studente

B6 - B7 Opinione degli studenti e dei laureati

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Testo PQ + Link a sito pubblicazione risultati (a cura QSV)

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Link a Almalaurea – Profilo laureati (a cura QSV)

30/09/2017

Presidio della Qualità – Unità di staff Qualità Statistica e Valutazione

10 marzo 2017

22/28



SEZIONE C - Risultati della Formazione

▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Link a sito QSV statistiche corsi (a cura QSV)
(es: <http://web.units.it/statistiche-corsi/corso-0320107300700003>)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Link a Almalaurea – Condizione occupazionale (a cura QSV)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curricul

Testo PQ + Link a sito PQ
+ testo o pdf a cura CdS



Il PQ ha inviato ai corsi di studio delle linee guida per la **rilevazione delle opinioni degli enti/aziende che ospitano stagisti e tirocinanti**, ed ha predisposto un questionario standard da inviare ai tutor aziendali, volto ad evidenziare i punti di forza e le aree di miglioramento nella preparazione dello studente (<https://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-1715>). I **risultati** di tali rilevazioni dovrebbero essere **analizzati dai coordinatori dei Corsi di Studio all'interno del quadro C3 della Scheda SUA-CDS**. Il 21/12/2016, l'Us QSV ha inviato ai Delegati alla Didattica e all'Orientamento in uscita dei Dipartimenti la versione **on-line** dell'attuale questionario per facilitare maggiormente la raccolta delle opinioni degli enti e delle aziende e l'analisi dei risultati. (<https://goo.gl/forms/qHPvuWCZF0DcWPnj1>). Il **questionario è attivo e può essere utilizzato in vista della compilazione del quadro per il 30/9**.

NB - AVA2.0: Punto di attenzione R3.D.2 – Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Il CdS garantisce interazioni in itinere con le parti interessate, consultate durante la fase di programmazione. (...) Il CdS assicura un'attività costante di monitoraggio e analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali dei laureati (...). Inoltre (...) si avvale dell'interazione con gli interlocutori esterni per accrescere le opportunità lavorative dei propri laureati, creando, ad esempio, occasioni di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altre iniziative di accompagnamento al lavoro.

30/09/2017



SEZIONE D - Organizzazione e Gestione della Qualità

▶ QUADRO D1	Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo	Link a sito PQ https://web.units.it/node/1664/adminnode
▶ QUADRO D2	Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio	Possibile testo descrittivo o caricamento pdf o Link a sito web CdS
 <p>Attualmente molti CdS fanno riferimento alla pagina AQ del Dipartimento. Possibile miglioramento = inserire link a sito CdS in cui si descrive Sistema AQ del CdS (fare riferimento alle indicazioni presenti nelle LG del PQ sul Sistema di AQ https://web.units.it/presidio-qualita/organizzazione-e-responsabilit-della-aq-livello-del-corso-studio)</p>		
▶ QUADRO D3	Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative	Link a sito PQ https://web.units.it/node/1666/adminnode
▶ QUADRO D4	Riesame annuale	Già popolato con i RAR fino al 2015/16
▶ QUADRO D5	Progettazione del CdS	VERSIONE DEFINITIVA DEL DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE DEL CDS SU CARTA INTESATA DEL DIPARTIMENTO Solo nuove istituzioni
▶ QUADRO D6	Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio	

(8/3/2017)
28/04/2017

Presidio della Qualità – Unità di statistica, qualità e valutazione
10 marzo 2017



- E' il primo quadro compilabile che compare nella Sezione Qualità.... ma probabilmente quello che dovrebbe essere compilato per ultimo perché in poche parole (ma non troppo poche) deve sintetizzare un intero complesso progetto formativo quindi... è un quadro da non sottovalutare
- **A chi è indirizzato?** Ai futuri studenti, alle loro famiglie, alle imprese... e quindi:
 - dovrebbe essere un **testo chiaro, comprensibile** ai «non addetti ai lavori»
 - dovrebbe essere un testo che **mette in luce i punti di forza** del progetto formativo
 - dovrebbe **invogliare i potenziali studenti** a iscriversi a quel corso a Trieste
- Possibili contenuti: **dare risposte ai quesiti che un potenziale studente vi farebbe**
 - Perché dovrei iscrivermi a...?
 - Cosa si studia?
 - Come si accede?
 - Cosa mi aspetta dopo la laurea (prosecuzione degli studi, lavoro, esame di stato,...)?
 - Cosa dicono gli studenti?
 -

Sono solo delle ipotesi.... Che trovano già riscontro su alcuni siti di CdS (es: <http://icts.dia.units.it/it>)



SEZIONE AMMINISTRAZIONE

Invio informazioni a Unità di staff Offerta formativa, sist. Inf e convenzioni per la didattica entro il 31 marzo.

Attenzione a:

- **Docenti riferimento:** didattica su SSD coerente, insegnamento master sul CdS; segnalare docenti da e per altri dipartimenti
- **Comunicare eventuali docenti di altri Atenei per Interateneo e per corsi «internazionali»** (come da DM 987/16, tabella K dell'allegato A)
- **Numero studenti previsti=> W** su docenti di riferimento

Offerta didattica programmata: selezionare SSD e CFU per ogni TAF e ambito come nel regolamento in U-Gov; selezionare insegnamenti

il **Presidente/Coordinatore del CdS**, i **rappresentanti degli studenti**, il **gruppo di gestione Assicurazione Qualità (AQ)** del CdS, i **tutor =>** vanno indicati per tutti i CdS (anche NI, esclusi gli studenti); in caso di modifiche (es: per elezioni) entro la chiusura della SUA, **comunicare tempestivamente => dopo la chiusura sarà possibile modificare solo il Coordinatore**



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

DUBBI, NECESSITA' DI CHIARIMENTI.....

Presidio della Qualità

Sito web: <https://web.units.it/presidio-qualita>

e-mail: presidioqualita@units.it

Contatti: <http://www.units.it/strutture/index.php/from/abook/strutture/028637>

Unità di staff Qualità Statistica e Valutazione

Sito web: <http://web.units.it/ufficio-valutazione>

e-mail: valutazione@amm.units.it

Contatti: <http://www.units.it/strutture/index.php/from/abook/area/ateneo/strutture/000545>

Unità di staff Offerta formativa, sist. Inf e convenzioni per la didattica

e-mail: OffertaFormativa@amm.units.it

Contatti: <http://www.units.it/strutture/index.php/from/abook/area/ateneo/strutture/028646>



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Grazie per l'attenzione!

